

ASA RETE
ROMA, 10/06/98
R/9801753/P

Unità Emittente		Argomento	Progressivo	Data
CIRCOLARE	RE/ST.RES.R03	1.7	16	10/06/1998

SIG. DIRETTORE
ZONA TERRITORIALE
CENTRO NORD
BOLOGNA

p.n. SERVIZIO PRODUZIONE
BOLOGNA

p.c. ASA MATERIALE ROTABILE
E TRAZIONE
TRAZIONE
FIRENZE

“ ASA PASSEGGERI
SEDE

“ ISPETTORATO QUALITÀ
E SICUREZZA
(ASA RETE)
SEDE

“ DIREZIONE FORMAZIONE
E ORIENTAMENTO
SEDE

oggetto: Esperimento di segnalazione applicata alle stive termacchine
in plego di stive in legno di tipo francese per immobilizzazione
(e rotabili)

1. Sperimentazione ed Impianti designati

In esito alla richiesta avanzata dal Servizio Produzione di Bologna, si autorizza, in via sperimentale, l'adozione dei seguenti provvedimenti:

- l'impiego di staffe in legno per l'immobilizzazione dei rotabili nella stazione di Bologna S.Donato;
- l'impiego di una segnalazione (asta con vela triangolare) sulle staffe in ferro attualmente in uso, nelle stazioni di Bologna S.Donato, Bologna Interporto, Parma e Piacenza.

1.1 Staffe in legno

Nella stazione di Bologna S.Donato possono essere usate, per l'immobilizzazione dei rotabili, staffe in legno di tipo francese.

Per l'applicazione delle suddette staffe devono essere seguiti i criteri di seguito riportati:

- le staffe devono essere poste in opera con la linguetta calzata sotto una ruota all'interno dei due assi (o dei due carrelli) dei rotabili, con l'asta recante la bandierina sporgente verso l'esterno del binario e tutte dallo stesso lato (possibilmente quello opposto all'interbinario);
- per l'estrazione delle staffe la cui linguetta si sia incagliata sotto la ruota, deve essere impiegato un mezzo di trazione, avendo cura di togliere, preventivamente, la staffa collocata all'altra estremità della colonna;
- le staffe in legno possono essere utilizzate esclusivamente per l'immobilizzazione del materiale rimorchiato di un treno in sosta temporanea o di veicoli in stazionamento (Artt.7/15 RCT e 28/3-4 ISM).

È vietato il loro uso per situazioni diverse;

- le staffe non impiegate devono essere opportunamente custodite;
- l'integrità delle staffe deve essere controllata prima e dopo ogni utilizzazione delle stesse e quelle che, a vista, risultano danneggiate devono essere poste fuori uso.

Inoltre, ogni 3 mesi, deve essere effettuata una verifica generale dell'integrità di tutte le staffe in dotazione;

- il quantitativo di staffe da usare è riportato nella seguente tabella

pendenza del binario		numero di staffe necessarie per l'immobilizzazione				
		lato salita	lato discesa			
dal	al	tutti	fino a 700t	da 701t a 1400t	da 1401 a 1800t	da 1801t a 2000t
0 ‰	2 ‰	1	2	3	4	5
2 ‰	3 ‰	1	3	5	6	7
3 ‰	4 ‰	1	3	6	8	9
4 ‰	5 ‰	1	4	7	9	non ammesso
5 ‰	6 ‰	1	5	9	non ammesso	non ammesso

Per l'applicazione pratica le masse indicate possono essere tradotte in assi assumendo per il calcolo i seguenti valori:

- per il materiale viaggiatori: 45 t per ogni veicolo a carrelli (4 assi)
- per i carri: la massa/asse ammessa dalla linea di categoria più elevata afferente all'impianto

1.2 Staffe in ferro

Le staffe fermacarri in ferro attualmente in uso devono essere impiegate secondo quanto previsto dalla vigente normativa.

Al solo fine di migliorare le condizioni operative degli agenti addetti alla manovra anche le staffe in ferro possono essere munite di una segnalazione (asta con vela triangolare) di caratteristiche identiche a quelle delle staffe in legno di cui al punto precedente.

1.3 Norme comuni ai due tipi di staffe

Le differenti caratteristiche prestazionali dei due tipi di staffe impongono il divieto dell'uso promiscuo di staffe in legno e staffe in ferro nella stessa località di servizio tranne il caso di impianti (fasci di binari, zone di lavoro) ben distinti e non interferenti fra loro.

L'agente incaricato di inserire le staffe deve provvedere a calzare possibilmente i carri carichi.

Le staffe fermacarri prive della apposita segnalazione devono essere poste fuori uso negli Impianti dove viene attuata la sperimentazione.

1. 10. 1988
1. 10. 1988

2. Disposizioni attuative

Codesto Servizio resta incaricato di:

- emanare le necessarie norme di dettaglio, in particolare per quanto riguarda la custodia delle staffe non utilizzate, il controllo dell'integrità delle staffe e la quantità di assi che possono essere immobilizzati sui vari binari degli impianti interessati;
- informare il dipendente personale;
- provvedere alla distribuzione delle staffe nei singoli impianti in base alle esigenze locali;
- relazionare sull'andamento della sperimentazione, trascorsi sei mesi dall'inizio, evidenziando in singole schede i casi di malfunzionamento verificati con specificazione delle circostanze di fatto dell'occorso, delle cause che lo hanno o possono averlo determinato e di ogni altro elemento utile ai fini della valutazione dell'esperimento e di ogni successiva ulteriore decisione.

Mauro Moretti

